

Codice DB1903

D.D. 6 marzo 2012, n. 45

D.G.R. n. 26-3398 del 13 febbraio 2012 - Atto di indirizzo "Programma di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili destinati ad asilo nido e/o micro-nido comunali" - Approvazione del bando di partecipazione e della modulistica per l'accesso ai contributi.

Vista la D.G.R. n. 26-3398 del 13 febbraio 2012 che ha approvato l'atto di indirizzo per il programma di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili destinati ad asilo nido e/o micro-nido comunali;

rilevato che il provvedimento deliberativo sopra indicato dà mandato alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto di tale deliberazione, ivi compresi quelli connessi alla relativa modulistica e alla definizione della data entro la quale presentare le istanze di contributo;

ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione agli indirizzi stabiliti con la D.G.R. n. 26-3398 del 13 febbraio 2012, approvando i seguenti allegati:

- bando di finanziamento del programma d'interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili destinati ad asilo nido e/o micro-nido comunali (Allegato A);
- modello di domanda (Allegato B);

considerato, inoltre, che la citata D.G.R. n. 26-3398 del 13/02/2012 destina al programma di finanziamento in argomento la somma di Euro 1.929.563,40, già disponibile ed impegnata all'UPB 19032 Cap. 226190/2010 (Imp. 1817) e derivante dalle revoche dei finanziamenti assegnati nel contesto del programma pluriennale d'investimento per il potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia di cui alle Deliberazioni G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008 e n. 31-6180 del 18 giugno 2007;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 8/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

vista la Legge Regionale 23 aprile 2007, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2011, n. 27 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2012 e altre disposizioni finanziarie";

vista la nota del Direttore regionale n. 997 del 9 febbraio 2012 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.03, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 26-3398 del 13/02/2012.

determina

- di approvare il bando di finanziamento - allegato A alla presente determinazione – per la concessione di contributi di cui al programma di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili destinati ad asilo nido e/o micro-nido comunali, approvato con la D.G.R. n. 26-3398 del 13 febbraio 2012;
- di approvare, inoltre, il modello di domanda di cui all'allegato B, parte integrante della presente determinazione;
- di fissare la data del 15 giugno 2012 come termine per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità previste nell'Allegato A;
- di dare atto che agli oneri derivanti dall'attuazione della presente Determinazione si farà fronte tramite la somma di Euro 1.929.563,40, già disponibile ed impegnata all'UPB 19032 Cap. 226190/2010 (Imp. 1817) e derivante dalle revoche dei finanziamenti assegnati nel contesto del programma pluriennale d'investimento per il potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia di cui alle Deliberazioni G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008 e n. 31-6180 del 18 giugno 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Eriberio Naddeo

Allegato



Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia
Settore 19.03
C.so Stati Uniti 1
10128 - Torino

Bando di finanziamento

**Programma di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria,
restauro e risanamento conservativo degli immobili destinati ad asilo nido e/o
micro-nido comunali**

D.G.R. n. 26-3398 del 13/02/2012

INDICE

1 - OBIETTIVO

2 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

3 - TIPOLOGIA DI SERVIZI OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

4 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

5 - SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

6 – DOTAZIONE FINANZIARIA

7 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

8 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

9 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

10 – MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

11 - TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

12 - CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

13 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

14 - ISPEZIONI E CONTROLLI

15 – VALUTAZIONE EX POST

16 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

17 - INFORMAZIONI

1 - OBIETTIVO

In attuazione del Programma di finanziamento approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 26-3398 del 13/02/2012, rivolto a favorire il miglioramento delle condizioni di sicurezza e la conservazione degli asili nido e micro-nidi a titolarità comunale o insediati in immobili di proprietà comunale, s'intende concedere un contributo volto a sostenere l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, finalizzati a migliorare la sicurezza, la funzionalità e la qualità ambientale della struttura, nonché l'adeguamento alle norme tecniche statali e regionali.

2 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Possono presentare istanza di contributo ai sensi della Deliberazione che ha approvato il programma:

- Comuni singoli o associati, Comunità Montane e Collinari;
- Aziende speciali comunali e Enti comunali, costituiti ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), per la conduzione dei servizi oggetto del finanziamento.

L'ente richiedente deve essere:

- proprietario dell'immobile sede dell'asilo nido o micro-nido;
- oppure
- titolare dell'autorizzazione al funzionamento dell'asilo nido o micro-nido insediato in un immobile in proprietà di altri soggetti. In tal caso occorre produrre prova del titolo legittimante la disponibilità patrimoniale dell'immobile oggetto dell'intervento (locazione, comodato, convenzione, ecc.) debitamente registrato.

Può essere presentata una sola istanza per ciascuna struttura.

Sono ammesse a contributo al massimo due istanze di contributo per lo stesso richiedente.

3 - TIPOLOGIA DI SERVIZI OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono oggetto del finanziamento i servizi di:

- **Asili nido** realizzati ai sensi della Legge regionale 15 gennaio 1973, n. 3 e s.m.i.;
- **Micro-nido** realizzati ai sensi della D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata e integrata con DD.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004 e n. 13-2738 del 2 maggio 2006.

E' oggetto del finanziamento anche il servizio di sezione primavera di cui alla D.G.R. n. 2-9002 del 20/06/2008 inserito unicamente nel contesto di uno dei servizi sopra elencati.

4 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Il contributo viene concesso per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, con riferimento alle tipologie previste:

- ai punti 1.2 e 1.3 della Circ. P.G.R. n. 5/SG/URB del 27/04/1984,
- ai punti b) e c) dell'art. 3 del DPR 380/2001 – T.U Edilizia.

La Circolare richiamata è consultabile al seguente sito:

http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/normativa/dwd/c84_n5.pdf.

Non sono ammessi a contribuzione:

- gli interventi di ristrutturazione;
- gli ampliamenti strutturali;
- le sopraelevazioni;

- gli interventi che prevedono un incremento dei posti rispetto a quelli autorizzati e funzionanti alla data di adozione del presente atto;
- gli interventi proposti su immobili per i quali sussista ancora un procedimento di finanziamento aperto con la Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia, di cui ai programmi di contribuzione varati con le seguenti deliberazioni:
 - o D.G.R. n. 39-27586 del 14/06/1999 (Piano d'interventi anni 1999/2000);
 - o D.G.R. n. 14-2906 del 7/05/2001 e successive integrazioni (Piano d'interventi anni 2001/2002/2003);
 - o D.G.R. n. 80-9710 del 16/06/2003 e successive integrazioni (Piano d'interventi per la realizzazione micro-nidi anno 2003);
 - o D.G.R. n. 50-13233 del 03/08/2004 e successive integrazioni (Piano d'interventi per la realizzazione micro-nidi anni 2004/2005/2006);
 - o D.G.R. n. 31-6180 del 18/06/2007 e successiva integrazione (Programma pluriennale d'investimento per il potenziamento rete di nidi e micro-nidi anni 2007/2008/2009);
 - o D.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008 (estensione programma pluriennale d'investimento per il potenziamento rete di nidi e micro-nidi anno 2010).

5 - SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative all'esecuzione dei lavori e delle forniture ed installazione di apparecchiature ed impianti (importi a base d'appalto, comprensivi degli oneri per la sicurezza) nell'ambito degli interventi edilizi di cui sopra, **con esclusione di:**

- spese tecniche;
- oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (I.V.A., verifiche tecniche dello stato di fatto, certificazioni, ecc.);
- spese già fiscalizzate con emissione di regolare fattura alla data di presentazione della domanda di contributo.

Sono ammesse spese per la fornitura ed installazione di apparecchiature, attrezzature e componenti tecnologici funzionali alla realizzazione degli interventi edilizi indicati al precedente punto 4);

Non sono ammesse le singole forniture di arredi, accessori ed ausili, giochi, materiali di consumo, ecc..

6 – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria definita dal programma di finanziamento è di **Euro 1.929.563,40** già disponibile ed impegnata all'UPB 19032 Cap. 226190/2010 (Imp. 1817) e derivante dalle revoche dei finanziamenti assegnati nel contesto del programma pluriennale d'investimento per il potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia di cui alle Deliberazioni G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008 e n. 31-6180 del 18 giugno 2007

In relazione alle disponibilità di bilancio dei successivi esercizi finanziari, la Regione potrà disporre dotazioni finanziarie aggiuntive da assegnare al presente programma di finanziamento.

7 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario per ciascun progetto non potrà superare **il 90 %** dell'ammontare delle spese proposte e ammesse, fino all'importo massimo contributivo di **€ 100.000,00** e dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese indicate al punto 5.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute rendicontato a consuntivo, risulti inferiore all'ammontare delle spese ammissibili previste in fase di istanza, l'importo del contributo erogato sarà rideterminato e ridotto in proporzione.

I contributi concessi con il presente bando non sono cumulabili con altre forme di finanziamento previste dalla Regione Piemonte per il medesimo intervento progettato.

8 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Piemonte, sulla base della valutazione delle istanze pervenute e dell'ammissibilità dei costi proposti, compone la graduatoria degli interventi ammessi a contribuzione, nonché l'elenco delle istanze non ammesse.

Sono ammesse alla fase istruttoria unicamente le istanze di contributo corredate di tutti gli atti richiesti dal presente bando.

Le istanze verranno classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse, calcolato con i seguenti criteri:

ENTITA' DEL CO-FINANZIAMENTO REGIONALE/ VOLUME D'INVESTIMENTO

- Pari o inferiore al 20%..... (punti 7)
- Tra il 40 e il 21 %..... (punti 5)
- Tra il 60 e il 41 %.....(punti 3)
- Tra il 90 e il 61 %(punti 1)

Metodo di calcolo:

quota di contribuzione richiesta x 100/costo totale dell'investimento netto proposto (secondo le spese ammesse di cui al punto 5)

Contribuzione richiesta	Costo totale netto dell'intervento
Euro 20.000	Euro 50.000

$$\frac{20.000 \times 100}{50.000} = 40\%$$

Il punteggio attribuito all'istanza dell'esempio è di conseguenza pari a 5 collocandosi come entità del co-finanziamento nella classe tra 40% e 21%.

VETUSTA' DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

- Immobile costruito da oltre 50 anni (punti 4)
- Immobile costruito da 50 a 20 anni..... (punti 2)
- Immobile costruito da meno di 20 anni.....(punti 1)

NOTA:

Il presente criterio dovrà essere adeguatamente documentato negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura" presentando attestazione comprovante l'anno di collaudo dell'immobile o altra documentazione idonea probante l'anno di realizzazione della struttura. **In mancanza di elementi adeguati in sede di istruttoria non verrà assegnato alcun punteggio.**

DENSITA' DEMOGRAFICA DELLA POPOLAZIONE BAMBINA RISPETTO ALLA POPOLAZIONE TOTALE

(riferita alla popolazione residente nel Comune sede del servizio)

Indicatore regionale di riferimento: popolazione bambina (0-2 anni) x 100/popolazione totale

$$\frac{117.014 \times 100}{4.457.335} = 2,63\%$$

- Servizio che ricade in comuni con indicatore superiore a 2,63 %: (punti 6)
- Servizio che ricade in comuni con indicatore compreso tra 2,63% e 2,10% (punti 3)
- Servizio che ricade in comuni con indicatore inferiore a 2,10% (punti 1)

NOTA:

Calcolare l'indicatore del comune in cui avrà sede il servizio proposto, con riferimento alla popolazione al 31/12/2010 (fonte Banca Dati Demografica Evolutiva del Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde/index.htm>), con la seguente formula:

(numero di popolazione bambina residente 0-2 anni X 100)/ il numero totale di popolazione residente)

Esempio Comune : XXXXXX

Anno	Popolazione bambina 0-2 anni	Popolazione totale
2010	170	6.540

$$\frac{170 \times 100}{6.540} = 2,60\%$$

Il punteggio attribuito all'istanza dell'esempio è di conseguenza pari a 3 collocandosi in un comune con indicatore di densità demografica compreso tra 2,63% e 2,10%

NOTA:

Il presente criterio dovrà essere adeguatamente documentato negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura". **In mancanza di elementi adeguati in sede di istruttoria non verrà assegnato alcun punteggio.**

CRESCITA DEMOGRAFICA

(riferita alla popolazione residente nel Comune sede del servizio proposto)

- Incremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010, superiore o uguale a 1,00% (punti 6)
- Incremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010, compreso tra 1 % e 0,50% (punti 3)
- Incremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010, inferiore o uguale a 0,50% (punti 1)
- Decremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010 (punti 0)

NOTA:

Calcolare l'incremento demografico del comune, nel periodo 2008-2010, con la seguente formula:

(incremento del numero di abitanti dal 2008 al 2010 X 100/ il numero totale di abitanti nel 2008)

Esempio

Comune : XXXXXX

Anno	popolazione	incremento	Incremento %
2008	3.787		
2010	3.819	+32	+0,85%

$$\frac{(3.819 - 3.787) \times 100}{3.787} = + 0,85\%$$

Il punteggio attribuito all'istanza dell'esempio è di conseguenza pari a 3 collocandosi in un comune con indicatore di crescita demografica compreso tra 1,00% e 0,50%.

NOTA:

Il presente criterio dovrà essere adeguatamente documentato negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura". **In mancanza di elementi adeguati in sede di istruttoria non verrà assegnato alcun punteggio.**

ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)

Soggetto proponente che **non ha fruito** di precedenti contribuzioni regionali nei programmi di finanziamento regionali di cui alle DD.G.R. n. 80-9710 del 16/06/2003 e s.m.i. n. 50 -13233 del 3/08/2004, n. 31-6180 del 18/06/2007 e n. 37 -10141 del 24/11/2008.

(punti 4)

Immobile sottoposto a vincolo monumentale o ambientale ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.

(punti 2)

NOTA: per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare atto o certificato che comprovi la presenza del vincolo.

Immobile localizzato in area a Centro Storico o in Antico Nucleo Storico

(punti 2)

NOTA: per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare il certificato urbanistico, rilasciato dal Comune, che comprovi l'inserimento in area a centro storico o in antico nucleo storico.

Nel caso di parità di punteggio: viene finanziato prioritariamente il progetto afferente al comune con maggiore popolazione bambina 0/2 anni.

Nel caso di parità di punteggio per più progetti afferenti allo stesso comune, viene finanziato il progetto riguardante l'immobile maggiormente vetusto.

Per i dati demografici si fa riferimento alla BDDE - Banca Dati Demografici Evolutiva – anno 2010, consultabile al sito <http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde/index.htm>

9 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo (dossier di candidatura) potranno essere:

- inoltrate tramite raccomandate A.R. (in tal caso fa fede il timbro postale), entro il **15/06/2012** al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, Settore Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo - C.so Stati Uniti 1 - 10128 TORINO;
- consegnate a mano entro le **ore 12,00 del 15/06/2012** presso Regione Piemonte, C.so Stati Uniti 1 -TORINO, 3° piano , ufficio protocollo;
- inoltrate tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "*istanza contributo interventi asilo nido*", entro il **15/06/2012**, al seguente indirizzo: politichesociali@cert.regione.piemonte.it, nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di contributo dovranno essere corredate, **a pena di inammissibilità**, dalla seguente documentazione:

- A) **istanza di contributo** redatta mediante la compilazione del Modello allegato come parte integrante del presente bando.
- B) **dichiarazione contenente gli estremi dell'atto registrato comprovante la proprietà o la disponibilità** dell'immobile oggetto dell'intervento;
- C) **certificato urbanistico** che illustri l'ubicazione del servizio all'interno della pianificazione urbanistica generale comunale; nonchè che attesti la presenza di vincoli gravanti sull'immobile;
- D) **documentazione tecnica** riferita ai lavori da eseguire, sottoscritta dal Progettista e dal Responsabile del Procedimento, e composta almeno da:
 1. relazione illustrativa dell'intervento proposto;
 2. documentazione fotografica;
 3. descrizione tecnica degli interventi previsti, con indicazione delle lavorazioni da eseguire e della tipologia dei materiali da utilizzare;
 4. computo metrico di massima e stima sommaria dei costi, compresi quelli riferiti alla sicurezza;
 5. elaborati grafici, in scala opportuna, riportanti lo stato di fatto del presidio e gli interventi che si intendono realizzare.
- E) **Atto formale** di approvazione del dossier di candidatura, assunto dall'organo competente, che identifichi le modalità complessive del finanziamento dell'opera.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

Gli Enti che non dispongono degli estremi del titolo di proprietà in quanto l'acquisizione è avvenuta precedentemente all'istituzione del Registro Immobiliare dovranno indicare gli estremi catastali dell'immobile e dell'area oggetto degli interventi.

La documentazione di cui alla lettera B) potrà essere resa sotto forma di dichiarazione nel caso il richiedente sia un Comune singolo o associato, una Comunità Montane o Collinari, mentre per i richiedenti Aziende speciali comunali e Enti comunali, costituiti ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, potrà essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La modulistica predisposta per le istanze contributive contiene tutti gli elementi utili per il rilascio delle dichiarazioni citate.

10 – MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione del contributo sarà disposta con Determinazione Dirigenziale ai sensi della L.R. n. 23/2008, con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun beneficiario e fino alla concorrenza delle somme disponibili a bilancio.

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- RATA DI ACCONTO, pari al 60% del contributo concesso
 - copia conforme del contratto di appalto dei lavori, registrato ai sensi di legge;
 - copia del verbale d'inizio lavori.

- SALDO pari al 40% del contributo concesso
 - certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione accompagnato dall'atto formale di nomina del Collaudatore o di incarico alla Direzione Lavori per la redazione del C.R.E;
 - rendiconto generale delle spese sostenute per l'intervento, sottoscritta dal R.U.P. corredata dai riferimenti delle fatture emesse per l'opera;
 - atto formale di approvazione del rendiconto generale delle spese sostenute per l'intervento;
 - dichiarazione, sottoscritta dal R.U.P., che attesti che le fatture emesse per l'esecuzione dell'intervento non sono state utilizzate e né lo saranno in futuro per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici.

La liquidazione del contributo è subordinata alla corrispondenza tra spese sostenute e quelle ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione; in caso di costi effettivi inferiori a quelli stimati, il contributo sarà ridotto in proporzione.

Per i Comuni beneficiari di contribuzione aventi popolazione inferiore a 5000 abitanti si applicano le norme semplificative previste dalla L.R. n. 15/2007.

11 - TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I lavori oggetto del presente finanziamento, possono essere avviati contestualmente alla presentazione dell'istanza di contribuzione e devono **essere conclusi entro 18 mesi** dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale di concessione della contribuzione regionale.

Con la comunicazione di assegnazione del contributo, la direzione regionale competente comunica a ciascun beneficiario il termine ultimo per la conclusione degli interventi.

Il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori, comporta la decadenza del diritto al contributo concesso e la restituzione della quota di acconto, se già liquidata, salvo proroga che può essere autorizzata, su istanza e per motivi non dipendenti dalla volontà del richiedente, per un periodo complessivo non superiore a dodici mesi.

12 - CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;

- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

13 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento del presente bando di finanziamento è identificato, ai sensi del Capo III della L.R. n. 7/2005, nel Dirigente del Settore Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Il Responsabile dell'Istruttoria è individuato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 7/2005 e s.m.i. nel responsabile dell'ufficio "*progetti complessi in materia di strutture socio-assistenziali-educative e a rilievo sociale*" del Settore Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Ai sensi della L.R. 7/2005, della DGR n. 23-437 del 2.8.2010 - Allegato A e della DGR n. 26-3398 del 13/02/2012 la conclusione del procedimento di concessione del contributo coincide con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale di cui al punto 10, da adottarsi **entro 180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione pertinente la procedura concorsuale in argomento si fa riferimento alla L.R. 4 luglio 2005, n. 7 "*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*".

14 - ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti, dei lavori e il rispetto delle condizioni previste dall'atto d'indirizzo e dal presente bando.

In caso di difformità o di non rispetto delle condizioni previste, l'Amministrazione regionale provvederà a dichiarare decaduto o revocare il contributo assegnato.

In caso di decadenza/revoca del contributo concesso, derivante da quanto sopra detto, è fatto divieto al beneficiario, per il quinquennio successivo, di usufruire di contribuzioni erogate dalla Direzione regionale competente per materia, per la stessa tipologia d'intervento.

15 – VALUTAZIONE EX POST

Ai soggetti beneficiari dei contributi potrà essere richiesta, dopo un quinquennio dall'ultimazione dei lavori, documentazione contenente dati economici e fisici inerenti il progetto finanziato, e una relazione che analizzi i risultati conseguiti dal progetto realizzato relativamente agli obiettivi proposti nella fase di progettazione iniziale.

16 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

A norma dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

- ha la finalità della concessione di finanziamenti per interventi di manutenzione e conservazione degli asili nido e micro-nidi comunali a titolarità comunale o insediati in immobili di proprietà comunale;
- sarà svolto con modalità manuali ed informatizzate da incaricati della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;

I dati saranno a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella figura del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, con sede in Torino - Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è il Direttore regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs. 196/2003.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione.

17 - INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Politiche Sociali e politiche per la Famiglia – Ufficio “*progetti complessi in materia di strutture socio-assistenziali-educative e a rilievo sociale*” - C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO.

Funzionari incaricati:

- Marida Cardillo – tel. 011/4324132.
- Maria Gradogna – tel. 011/4324606.
- Marco Musso – tel. 011/4322945.

Allegato: Modello di domanda (Allegato B)

 <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia Settore 19.03 C.so Stati Uniti 1 10128 - Torino</p>	<p>spazio riservato al protocollo regionale</p>	<p>ISTANZA DI CONTRIBUTO</p> <p>Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – Ufficio "progetti complessi in materia di strutture socio-assistenziali-educative e a rilievo sociale" - C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO.</p> <p>Funzionari incaricati: Marida Cardillo – tel. 011/4324132. Maria Gradogna – tel. 011/4324606. Marco Musso – tel. 011/4322945.</p>
---	--	--

Il/la sottoscritt

in qualità di Legale Rappresentante dell' Ente denominato:

C.F.o P.Iva.....

con sede in
indirizzo completo sede legale prov Recapito telefonico e email

RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un contributo, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. ____ del _____, per un importo di euro....., Importo in cifre

per un progetto di intervento di un importo totale netto di euro.....; Importo in cifre

a tal fine comunica che il **Responsabile del Procedimento** è individuato nella figura del Sig./ra.....
Cognome e Nome

.....
Telefono Fax E - mail

E inoltre trasmette la documentazione allegata, quale parte integrante della presente domanda:

- Certificato Urbanistico che illustri l'ubicazione del servizio nella pianificazione urbanistica generale comunale e attesti la presenza di vincoli gravanti sull'immobile
- Atto formale di approvazione della proposta di finanziamento assunto dall'organo competente che identifichi le modalità complessive del finanziamento dell'opera
- Documentazione tecnica riferita ai lavori da eseguire, sottoscritta dal Progettista e dal Responsabile del Procedimento, composta da:
- relazione illustrativa dell' intervento proposto;
 - documentazione fotografica;
 - descrizione tecnica degli interventi previsti, con indicazione delle lavorazioni da eseguire e della tipologia dei materiali da utilizzare;
 - computo metrico di massima e stima sommaria dei costi, compresi quelli riferiti alla sicurezza;
 - elaborati grafici, in scala opportuna, riportanti lo stato di fatto del presidio e gli interventi che si intendono realizzare.

Con riferimento all'istanza di contributo avanzata si comunicano le seguenti informazioni:

PRESIDIO

Asilo nido denominato Micro-nido denominato.....

sito in:.....
(Indirizzo completo struttura)

Estremi del provvedimento di autorizzazione del servizio :.....
oppure

Estremi dell'atto di collaudo della struttura e della messa in esercizio dell' attività *:.....
*(per gli asili nido comunali costruiti a seguito della L.R. n. 3/73 in possesso dell'autorizzazione al funzionamento)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Proprietario:
- (compilare DICHIARAZIONE A)

Titolare di autorizzazione al funzionamento del servizio insediato in un immobile in proprietà di altro soggetto denominato.....
- (compilare DICHIARAZIONE B)

.....
Data

.....
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DELL' ENTE

DICHIARAZIONE del titolo di proprietà
(DA COMPILARSI A CURA DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE)
in alternativa può essere prodotta una copia del titolo di proprietà

Il/la sottoscritt
 Cognome e nome Data di nascita Luogo di nascita Prov
 Comune di Residenza Provincia Indirizzo N°

DICHIARA

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTATE, che:

l'immobile sito in via n....., oggetto dell'intervento per il quale è
 richiesto il contributo alla Regione Piemonte è di libera ed esclusiva PROPRIETA' dell'Ente:
 denominazione Ente

(barrare la casella interessata)

è pervenuto conatto n°del
 (TIPOLOGIA ATTO)
 registrato a al n°
 oppure PER GLI ENTI CHE NON DISPONGONO DEGLI ESTREMI DEL TITOLO DI PROPRIETA' IN QUANTO L'ACQUISIZIONE E' PRECEDENTE
 ALL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO IMMOBILIARE

è da TEMPO IMMEMORABILE DI PROPRIETA' DELL'ENTE RICHIEDENTE; l'immobile e' accatastato al F..... mappali nn.

.....
 Data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DELL' ENTE

DICHIARAZIONE del titolo di disponibilità
(DA COMPILARSI A CURA DEL RICHIEDENTE NEL CASO SIA DIVERSO DAL PROPRIETARIO)
in alternativa può essere prodotta una copia del titolo di disponibilità

Il/la sottoscritt
 Cognome e nome Data di nascita Luogo di nascita Prov
 Comune di Residenza Prov Indirizzo N°

DICHIARA

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, che:

- l'immobile sito in via n....., oggetto dell'intervento per il
 quale è richiesto il contributo alla Regione Piemonte è :
 - di proprietà di
 - di libera ed esclusiva DISPONIBILITA' dell'Ente richiedente:.....
 (denominazione Ente)
- è pervenuto nella disponibilità del richiedente conatto n°del
 (tipologia atto)
 registrato a al n°
- la disponibilità dell'immobile è di durata pari ad anni.....
- è autorizzato all'esecuzione dei lavori da parte dell'Ente proprietario con atto del

.....
 Data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DELL' ENTE

(*)Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Politiche Sociali. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale delle Politiche Sociali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA del titolo di proprietà
 (Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
 (DA COMPILARSI A CURA DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE)
 in alternativa può essere prodotta una copia del titolo di proprietà

Il/la sottoscritt
 Cognome e nome Data di nascita Luogo di nascita Prov

 Comune di Residenza Provincia Indirizzo N°

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445/2000, che:

l'immobile sito in via..... n....., oggetto dell'intervento per il quale è

richiesto il contributo alla Regione Piemonte è di libera ed esclusiva PROPRIETA' dell'Ente:
 denominazione Ente

(barrare la casella interessata)

è pervenuto conatto n°del
 (TIPOLOGIA ATTO)
 registrato a al n°

oppure PER GLI ENTI CHE NON DISPONGONO DEGLI ESTREMI DEL TITOLO DI PROPRIETA' IN QUANTO L'ACQUISIZIONE E' PRECEDENTE ALL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO IMMOBILIARE

è da TEMPO IMMEMORABILE DI PROPRIETA' DELL'ENTE RICHIEDENTE; l'immobile e' accatastato al F..... mappali nn.

.....
 Data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DELL' ENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA del titolo di disponibilità
 (Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
 (DA COMPILARSI A CURA DEL RICHIEDENTE NEL CASO SIA DIVERSO DAL PROPRIETARIO)
 in alternativa può essere prodotta una copia del titolo di disponibilità

Il/la sottoscritt
 Cognome e nome Data di nascita Luogo di nascita Prov

 Comune di Residenza Prov Indirizzo N°

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445/2000, che:

- l'immobile sito in via..... n....., oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il contributo alla Regione Piemonte è :
 - di proprietà di
 - di libera ed esclusiva DISPONIBILITA' dell'Ente richiedente:.....
 (denominazione Ente)

- è pervenuto nella disponibilità del richiedente conatto n°del
 (tipologia atto)
 registrato a al n°

- la disponibilità dell'immobile è di durata pari ad anni.....
- è autorizzato all'esecuzione dei lavori da parte dell'Ente proprietario con atto del

.....
 Data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DELL' ENTE

(*)Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Politiche Sociali. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale delle Politiche Sociali.

TABELLA RIASSUNTIVA CRITERI DI SELEZIONE

(tabella da compilare a cura del richiedente)

Le istanze verranno classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse, secondo i criteri elencati a seguire.

ENTITA' DEL CO-FINANZIAMENTO REGIONALE/ VOLUME D'INVESTIMENTO

Metodo di calcolo: quota di contribuzione richiesta x 100/costo totale dell'investimento netto proposto (secondo le spese ammesse di cui al punto 5 del bando di finanziamento)

- Pari o inferiore al 20% _____ (punti 7)
 Tra il 40 e il 21 % _____ (punti 5)
 Tra il 60 e il 41 % _____ (punti 3)
 Tra il 90 e il 61 % _____ (punti 1)
- Parziale Punti : |____|**

VETUSTA' DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

- Immobile costruito da oltre 50 anni _____ (punti 4)
 Immobile costruito da 50 a 20 anni _____ (punti 2)
 Immobile costruito da meno di 20 anni _____ (punti 1)
- Parziale Punti : |____|**

NOTA: Il presente criterio dovrà essere adeguatamente documentato negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura" presentando attestazione comprovante l'anno di collaudo dell'immobile o altra documentazione idonea probante l'anno di realizzazione della struttura. **In mancanza di elementi adeguati in sede di istruttoria non verrà assegnato alcun punteggio.**

DENSITA' DEMOGRAFICA DELLA POPOLAZIONE BAMBINA RISPETTO ALLA POPOLAZIONE TOTALE

(riferita alla popolazione residente nel Comune sede del servizio)

Metodo di calcolo: numero di popolazione bambina residente 0-2 anni X 100 / il numero totale di popolazione residente al 31/12/2010

- Servizio che ricade in comuni con indicatore superiore a 2,63 % _____ (punti 6)
 Servizio che ricade in comuni con indicatore compreso tra 2,63% e 2,10% _____ (punti 3)
 Servizio che ricade in comuni con indicatore inferiore a 2,10% _____ (punti 1)
- Parziale Punti : |____|**

NOTA: Il presente criterio dovrà essere adeguatamente documentati negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura". **In mancanza di elementi adeguati in sede di istruttoria non verrà assegnato alcun punteggio.**

CRESCITA DEMOGRAFICA (riferita alla popolazione residente nel Comune sede del servizio proposto)

Metodo di calcolo: incremento del numero di abitanti dal 2008 al 2010 X 100 / il numero totale di abitanti nel 2008

- Incremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010, superiore o uguale a 1,00% _____ (punti 6)
 Incremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010, compreso tra 1 % e 0,50% _____ (punti 3)
 Incremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010, inferiore o uguale a 0,50% _____ (punti 1)
 Decremento della popolazione, tra il 2008 e il 2010 _____ (punti 0)
- Parziale Punti : |____|**

NOTA: Il presente criterio dovrà essere adeguatamente documentati negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura". **In mancanza di elementi adeguati in sede di istruttoria non verrà assegnato alcun punteggio.**

Per i dati demografici si fa riferimento alla BDDE - Banca Dati Demografici Evolutiva - anno 2010, consultabile al sito <http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde/index.htm>

ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)

- Soggetto proponente che non ha fruito di precedenti contribuzioni regionali nei programmi di finanziamento regionali di cui alle DD.G.R. n. 80-9710 del 16/06/2003 e s.m.i. n. 50 -13233 del 3/08/2004, n. 31-6180 del 18/06/2007 e n. 37 -10141 del 24/11/2008. _____ (punti 4)
 Immobile sottoposto a vincolo monumentale o ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
(N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare atto o certificato che comprovi la presenza del vincolo.) _____ (punti 2)
 Immobile localizzato in area a Centro Storico o in Antico Nucleo Storico _____ (punti 2)
(N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare atto o certificato che comprovi l'inserimento in area a centro storico o in antico nucleo storico)
- Parziale Punti : |____|**

TOTALE PUNTI |____|

Si ricorda che:

- nel caso di parità di punteggio: viene finanziato prioritariamente il progetto afferente il comune con maggiore popolazione bambina 0/2 anni.
- nel caso di parità di punteggio per più progetti afferenti allo stesso comune, viene finanziato il progetto riguardante l'immobile maggiormente vetusto.

Data _____ FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DELL' ENTE _____